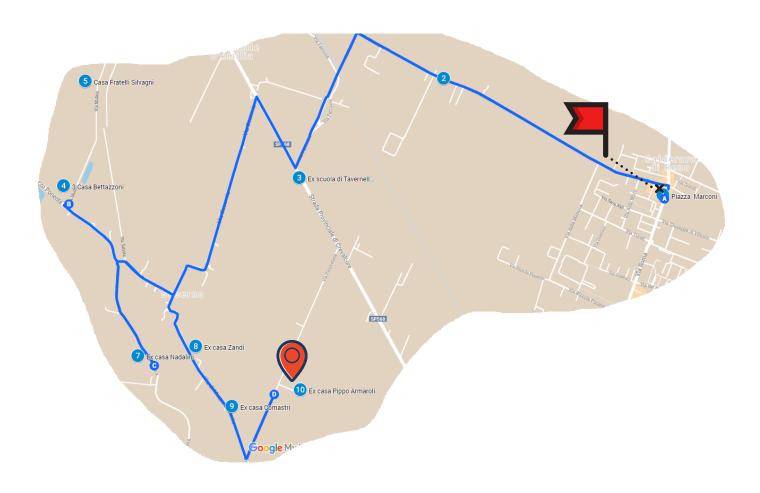
## Itinerario



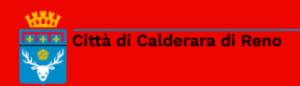
Iniziativa a partecipazione gratuita.

L'evento fa parte del programma "**Culturara Estate**" ed è realizzato a cura di ANPI Calderara

Per informazioni: 340 416 1800

RIDUCIAMO GLI SPRECHI:

RICORDATI DI PORTARE LA BORRACCIA D'ACQUA





# RIGICIETTATE STORIGHE



## SACERNO: IL MULINO DEI PARTIGIANI

Ritrovo: Calderara - Piazza Marconi







Molino di Lavino di Sotto, allora gestito da Fernando Fortuzzi, che diventò il mugnaio dei partigiani.

1945. metà febbraio. Adelmo Mingozzi (Terremoto) e Silvano Bonazzi (Stupeli), rifugiati presso la famiglia contadina dei Fratelli Capretti, in via Bazzane a Sacerno, vengono circondati dalle brigate nere e da soldati tedeschi.

### 2 Casa f.lli Capretti



3 Via di Mezzo Ponente/Via Mulino

4 3 Casa Bettazzoni

Base Nadalini. 1944. 2 dicembre. Reparti delle SS e della Brigate nere scoprono la base Nadalini di Sacerno. Bruno e Clara Nadalini vengono deportati in Germania. Dario Nadalini viene incarcerato. I Beni della famiglia Nadalini sono razziati.



### 3 Ex scuola di Tavernelle



1944. 4 ottobre. Ottorino Finelli, nei pressi delle scuole di Tavernelle E. a un posto di blocco viene colpito a morte da un drappello di Volontari della morte, che da tempo vi si erano installati. Altri due partigiani (Vladimiro e Rino) restano feriti e, dopo essersi rifugiati presso il fienile di Gaetano Manfredi, vengono prelevati da Nerone e si rifugiano nella base Manfredi a S. Vitale.



10 Ex casa Pippo Armaroli Ex casa Comastri, base

8 Ex casa Zandi

7 Ex casa Nadalin

Ex casa Pippo Armaroli e sede TODT



